



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale  
Area Armi ed Esplosivi

557/B.15160.XVC.MASS(19)

Roma, 21 GEN 2004

OGGETTO: Nulla osta all'acquisto di esplosivi ex art. 55 del T.U.L.P.S.- Quesiti.

ALLA QUESTURA DI

BRESCIA

ALLA QUESTURA DI

PALERMO

e, per conoscenza:

ALLE QUESTURE DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AGLI UFFICI TERRITORIALE DI GOVERNO

LORO SEDI

Continuano a pervenire quesiti in ordine alle disposizioni impartite relativamente all'oggetto con le circolari 559/C.15160.XVC.MASS(19) del 26.7.2000 e 559/C.11112.XVC.MASS del 13 marzo 2000.

In particolare si chiedono ulteriori chiarimenti in merito alla competenza al rilascio della licenza in oggetto e sulla sua validità.

Nel richiamare i principi di agevolazione e semplificazione delle procedure precedentemente espressi, si ritiene che, laddove si indica quale Autorità di P.S. competente al rilascio la più facilmente accessibile all'utente, questa vada intesa come quella del luogo di residenza del titolare o della ditta che rappresenta.

Qualora poi le forniture necessarie dovessero avvenire in più depositi, ubicati in province diverse, all'Autorità di P.S. sopra individuata dovranno essere richiesti tanti "Nulla Osta" quanti sono i depositi interessati.

Al riguardo si ritiene che, per analogia, possa trovare applicazione la procedura prevista per il Nulla Osta per l'acquisto di armi, prevedendo, anche in questo caso, l'estensione di validità del titolo, previa vidimazione da parte dell'autorità di P.S. della provincia nella quale avrà luogo l'acquisto degli esplosivi.

Per quanto attiene, invece, i requisiti soggettivi di colui che richiede il titolo di polizia, fermo restando quanto già previsto dal T.U.L.P.S. e dalle norme vigenti in materia di requisiti soggettivi e motivazioni delle istanze, si impongono delle riflessioni dettate da cogenti esigenze di sicurezza pubblica.



# Ministero dell'Interno

- 2 -

Questo Ufficio ritiene, pertanto, che titolati al rilascio della licenza de qua, possano essere solo quei soggetti che, oltre a soddisfare i requisiti di legge, abbiano un rapporto diretto ed immediato con le società la cui attività imprenditoriale (cave – miniere – cantieri ecc. ....), implica l'uso degli esplosivi.

Ne discende che il titolare della licenza de quo è il diretto responsabile del maneggio, deposito, custodia ed uso delle materie esplodenti, e come tale deve necessariamente presenziare di persona ad ogni attività che si svolge nel luogo di utilizzo dell'esplosivo, compilando contestualmente il registro di P.S. e rendendosi disponibile in occasione di eventuali controlli da parte dell'Autorità Provinciale di P.S..

In tale ottica, in altre parole, è necessario, in linea di principio, assicurare la coincidenza tra le figure di responsabilità dell'impiego dell'esplosivo in cava ed il titolare delle licenze di acquisto.

Laddove il titolare della cava o del cantiere nel quale debbono essere impiegati gli esplosivi lo ritenga, inoltre, l'acquisto del medesimo e lo sparo delle cariche potrà essere affidato a privati o società di servizi specializzate che, fermi i principi sopra enunciati, dovranno realizzare il lavoro esclusivamente con personale dipendente e munito dei prescritti requisiti.

In tale prospettiva, le licenze di acquisto degli esplosivi non possono quindi rilasciarsi a dipendenti delle società che producono o vendono l'esplosivo, dato che ciò comporterebbe una assenza di controllo e di responsabilizzazione nei confronti degli effettivi utilizzatori.

Una tale prassi, ove ammessa fornirebbe, infatti, con il costituire una interposizione fittizia dalla quale potrebbero discendere concreti rischi per la sicurezza pubblica, come nel caso in cui il "prestanome" agisse, anche a sua insaputa, a favore di persone o imprese a vario titolo collegate con il crimine associato o da esso infiltrate..

Le SS.LL., pertanto, all'atto della richiesta della licenza in questione, dovranno valutare con attenzione, oltre alla motivazioni dell'istanza, anche tali aspetti, rifiutando, ove ricorra il rilascio, nei casi in cui non sia provato il rapporto diretto ed immediato tra colui che intende acquisire gli esplosivi e l'utilizzatore finale

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

(Cazzella)